



## COMUNITÀ PASTORALE MONTECCHIO

### S. Maria e S. Vitale – S. Pietro – S. Paolo

e-mail: [upmontecchio@gmail.com](mailto:upmontecchio@gmail.com) sito: [www.upmontecchio.it](http://www.upmontecchio.it)



Domenica 9 agosto 2026 Anno VII N.ro 31 Anno A

## LA COMUNITÀ NEL TERRITORIO

### NOI Associazione

S. Paolo cell. 353 3636639  
S. Pietro cell. 339 2865055  
Duomo cell. 329 2079449

### Azione Cattolica

cell. 339 7241723

### Scout AGESCI

[agesci.mm3@gmail.com](mailto:agesci.mm3@gmail.com)  
cell. 328 2241051

### Gruppo Missionario S. Pietro

Centro Vestiario 3515139091  
RACCOLTA: mercoledì 14:30-18:00  
DISTRIBUZIONE: martedì 9:00-11:00  
e 2° sabato del mese 9:00-11:00

### Gruppo San Vincenzo

cell. 3280860808

### GSM Gruppo Solidarietà Montecchio

[infogrupp-solidarieta@gmail.com](mailto:infogrupp-solidarieta@gmail.com)

### Ufficio Parrocchiale

Canonica S. Vitale  
tel. 0444-696026  
dal lunedì al venerdì 9:00–11:00

Tassoni **don Giuseppe**  
339 6991727

Busato **don Paolo** 347 0080199

Benin **don Guerrino**  
388 9252130

Zordan **don Romano**  
340 4867990

Dalla Valeria **diac. Pio Claudio**  
348 2229663

**"L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE"**  
(Lc 1,46)

## 19ª domenica Tempo Ordinario

**Coraggio, sono io, non  
abbiate paura!** (Mt 14,27)



Il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque. Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso. E infatti il miracolo non va a buon fine. Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: "Vieni!", può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Mentre la paura dà ordini che mortificano la vita, i progetti danno ordini al futuro. Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio. Pietro, dentro il miracolo, dubita: Signore affondo; dentro il dubitare, crede: Signore, salvami!



**Con la fede  
non affondi**



## LE NOSTRE COMUNITÀ PREGANO

*"L'anima mia è  
rivolta al Signore  
più che le sentinelle  
all'aurora" (salmo 129)*

*In settimana abbiamo celebrato*

*la Messa di Risurrezione per*

*S. Paolo – Schenato Vittoria*

*S. Paolo – Meggiolaro Bruna*

*e li ricordiamo nelle nostre preghiere*

*Le intenzioni per le Messe si raccolgono entro*

*il giovedì di ogni settimana, in ogni*

*Parrocchia secondo le consuete modalità*

### SABATO 8

#### SAN DOMENICO

**18:00 S. Pietro:** † famm Dovigo e Doriguzzi  
† Busellato Caterina † Frigo Cesarina e Contro  
Umberto † Sartor Mario e Boratto Angela  
† Nicoli Severino

**18:30 Duomo:** † Scalabrin Giuseppe ann.  
† Peruzzi Adriana **30°** † Pasetto Alice e fam.  
Folco † Lenci Iva e Lola ann. † Acierno  
Francesco † Zaro Osanna, Girone Domenico e  
Francesco, Fortuna Renato

**19:00 S. Paolo:** † Francesco Nieddu † fam  
Veronese Carlo † Guderzo Onelia e Armando  
† Germanò Biagio † fam. Franceschetto

### DOMENICA 9

#### 19ª domenica del Tempo ordinario

**7:30 S. Paolo:** † Catia Vinante † Giuliano e  
Piergiorgio † fam. Fornasa † Isetta Fiscato  
† Gonella Antonio

**8:00 S. Pietro:** ‡ int. offerente

**8:30 Duomo:** † Emilio

**9:30 S. Paolo:** † **30°** Assunta Bertilla Antoniazzi  
† Cozza Patrizio † Sergio, Luigia, Floriano  
† Luciano Savegnago ed Emilio † Popovich  
Giovanni † Anna e Matteo † Trevisan Domenico  
e Rosa, Gabriele e Graziella † Preato Amerigo,  
Lucia e Diego

**10:00 S. Pietro:** † Spagnolo Graziano e Piazza  
Elda

**10:30 Duomo:** *sospesa nel periodo estivo*

**18:30 Duomo:** *per la comunità*

**19:00 S. Paolo:** *sospesa nel periodo estivo*

### LUNEDÌ 10

#### San Lorenzo

**8:30 CIMITERO:** † Vinante Catia † Andolfatto  
Maria † Zardo Francesco e Noemi † Tibaldo  
Antonio † Bari Clelia e Angelo † Longo Lucia

### MARTEDÌ 11

#### Santa Chiara

**8:30 Duomo:** † Crocco Fabio ann. e Bruna

**8:30 S. Pietro:** *per la comunità*

**19:00 S. Paolo:** † Schenato Rina **7°**

### MERCOLEDÌ 12

**8:30 Duomo:** *per la comunità*

**8:30 S. Paolo:** *per la comunità*

**19:00 S. Pietro:** ‡ int. offerente

### GIOVEDÌ 13

**8:30 Duomo:** *per la comunità*

**8:30 S. Pietro:** ‡ int. offerente † Albiero Maria  
Teresa

**19:00 S. Paolo:** † Danieli Italo e Zaupa Maria  
† Tecchio Maria Michela † Tezze Giancarlo ann.

### VENERDÌ 14

#### San Massimiliano Maria Kolbe

**8:30 Duomo:** *per la comunità*

**8:30 S. Paolo:** *per la comunità*

**19:00 S. Pietro:** † deff vie S. Valentino,  
Giovanni XXIII e Ziggotti † Rossi Giuseppe

### SABATO 15

#### ASSUNZIONE B.V.M.

**7:30 S. Paolo:** *per la comunità*

**8:00 S. Pietro:** † Castegnaro Roberto, Perin  
Antonietta, Angela, Luigia e fam

**8:30 Duomo:** *per la comunità*

**9:30 S. Paolo:** † Sentali Rino e Fabrizio † Rina  
e Silvia † Antonio e Maria † Zorzan Bruno e  
Clara

**10:00 S. Pietro:** † Camerra Silvano e Bolzon  
Giuseppe

**10:30 Duomo:** *sospesa periodo estivo*

**18:00 S. Pietro:** *sospesa periodo estivo*

**18:30 Duomo:** † Pana Adriano e Cecilia e fam.  
† Mezzari Daniele, Tullio e Tecchio Giuseppina

**19:00 S. Paolo:** *sospesa periodo estivo*

### DOMENICA 16

#### 20ª domenica del Tempo ordinario

**7:30 S. Paolo:** † Catia Vinante † Augusta,  
Corrado e Augusto

**8:00 S. Pietro:** ‡ int. offerente

**8:30 Duomo:** † Brugnolo Angela ann. † Lotto  
Mario, Armando, Michela, Giannina, Tezza  
Rosa, Meneghello Ottorino, Melotti Anselmo,  
Griso Lucia, Reghelin Antonio e Gianna,  
Vencato Regina

**9:30 S. Paolo:** † Cozza Patrizio, Sergio, Giobatta e Agnese † Luciano Savegnago ed Emilio  
**10:00 S. Pietro:** per la comunità  
**10:30 Duomo:** sospesa nel periodo estivo  
**18:30 Duomo:** † Crocco Fabio ann.  
**19:00 S. Paolo:** sospesa nel periodo estivo

*Quinta settimana della sintesi della lettera enciclica **MAGNIFICA HUMANITAS** di Papa Leone XIV **sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale per lasciarci guidare nella lettura di questo suo primo prezioso documento.***

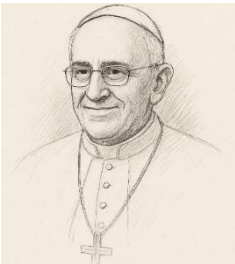
**CAPITOLO 4 – CUSTODIRE L’UMANO NELLA TRASFORMAZIONE: VERITÀ, LAVORO, LIBERTÀ.** La riflessione si concentra sulle conseguenze concrete della trasformazione digitale nella vita personale e sociale, individuando tre ambiti decisivi nei quali oggi si gioca la custodia dell’umano: verità, lavoro e libertà. La riflessione mostra come l’intelligenza artificiale e le tecnologie digitali non incidano soltanto sugli strumenti, ma plasmino progressivamente i comportamenti, le relazioni e le strutture della convivenza. La prima dimensione affrontata è quella della verità, riconosciuta come bene comune essenziale per la vita democratica. Nell’ecosistema digitale, la diffusione di informazioni manipolate, immagini alterate e narrazioni polarizzanti rischia di rendere incerti i confini tra vero e falso. Il testo richiama l’attenzione sul fatto che la verità non nasce da automatismi tecnici, ma da relazioni affidabili e pratiche condivise di responsabilità, ricordando che «la qualità della comunicazione pubblica dipende direttamente dalla fiducia sociale». La verità è così presentata come realtà fragile, che deve essere custodita attraverso un’educazione critica e un uso responsabile delle tecnologie. Il secondo ambito è quello del lavoro, descritto come dimensione costitutiva della dignità della persona e via ordinaria di partecipazione alla vita sociale. L’automazione e l’intelligenza artificiale offrono possibilità reali di trasformazione, ma comportano anche rischi significativi di precarizzazione ed esclusione. Il testo mette in guardia contro un modello di sviluppo nel quale «i lavoratori sono spesso costretti ad adattarsi alla velocità delle

macchine, piuttosto che siano queste ultime a essere progettate per aiutare chi lavora». Quando il criterio dominante diventa l’efficienza, il lavoro rischia di perdere il suo valore umano e relazionale. Infine, viene affrontato il tema della libertà, minacciata sia dalle dipendenze digitali sia dalle nuove forme di controllo sociale basate sulla raccolta massiva dei dati. Le tecnologie possono orientare scelte e comportamenti in modo invisibile, riducendo lo spazio di una decisione realmente libera. Per questo il testo afferma con chiarezza che «la libertà, nell’era digitale, non è soltanto un fatto interiore: è anche una questione pubblica», che richiede regole giuste, responsabilità condivisa ed educazione. Nel loro insieme, questi tre ambiti mostrano che la trasformazione digitale non è neutra e chiede un impegno corale per custodire le condizioni di una vita autenticamente umana, capace di verità, lavoro dignitoso e libertà reale.

| <b>ATTIVITÀ e APPUNTAMENTI</b> |             |                                               |
|--------------------------------|-------------|-----------------------------------------------|
| <b>MERCOLEDÌ 12</b>            | <b>9:15</b> | <u>DUOMO:</u> Pulizia chiesa                  |
| <b>VENERDÌ 14</b>              | <b>9:15</b> | S. PAOLO: tempo di Adorazione Eucaristica     |
|                                | <b>9:15</b> | <u>DUOMO:</u> tempo di Adorazione Eucaristica |

**Da una risposta di papa Leone XVI ai giovani ad Assisi 6 agosto 2026**

Ai cristiani sarà sempre più chiesto di diventare operatori di pace all'interno di società tentate di strumentalizzare la religione nella contrapposizione delle identità. Essere testimoni di Cristo rimane quindi affascinante e impegnativo, perché allarga la mente e il cuore oltre confini artificiali, cioè al di là di paure indotte dalla cattiva informazione e dai muri del pregiudizio. Sottrarsi alla cultura della potenza e costruire la civiltà dell'amore non è subito compreso e accettato. Da San Francesco, però, imparate la radicalità evangelica, che è l'opposto del fondamentalismo: non rende ciechi e violenti, ma sensibili, attenti, sempre alla sequela di Gesù e quindi umili, accoglienti verso tutti. Non è facile, ma dà molta gioia.



PAPA LEONE XIV

#### **4. La comunità cristiana non controlla la fede, ne custodisce le condizioni**

Di conseguenza, anche *la comunità cristiana deve liberarsi da una tentazione sottile* ma ricorrente: quella di *considerarsi il soggetto che produce la fede*. Nessuna parrocchia, nessun itinerario, nessuna iniziativa pastorale può “fabbricare” l’incontro con il Risorto. La Chiesa non produce la grazia; la serve. Non possiede lo Spirito; lo invoca. Non controlla la fede; ne custodisce le condizioni. Essa *ha però una responsabilità immensa: rendere possibile l’ascolto, aprire strade, tenere aperta la porta, offrire segni, parole, gesti, relazioni* attraverso cui il Signore possa raggiungere i cuori. Come ricorda san Paolo: *“Come potranno credere, senza averne sentito parlare?”* (Rm 10,14). In questa luce si comprende meglio anche *la fatica del nostro tempo*. La crisi delle parrocchie, la diminuzione della partecipazione, l’indebolimento di forme un tempo consolidate non devono essere letti solo come un impoverimento. *Possono diventare un tempo favorevole di purificazione*. Alcune riflessioni recenti (Cf S. DI BENEDETTO, *Parrocchia al capolinea. Fine o ripartenza?*, Milano 2025) sul rinnovamento parrocchiale hanno insistito proprio su questo: quando le reti sono vuote, il Signore può insegnare di nuovo alla sua Chiesa a non confidare nelle abitudini rassicuranti, ma nella sua parola; a cambiare sguardo, ad assumere forme più comunionali, a valorizzare i carismi, ad ascoltare anche chi è in ricerca. Papa Francesco, in *Evangelii gaudium*, ha descritto con forza una Chiesa che non si chiude nelle proprie sicurezze, ma accetta perfino di esporsi, di uscire, di lasciarsi ferire pur di portare il Vangelo. È un richiamo decisivo: la comunità cristiana diventa generativa quando smette di difendere se stessa e torna a consegnarsi alla missione. Sulla stessa linea, Papa Leone XIV, incontrando il clero della Diocesi di Roma il 19 febbraio 2026, ha richiamato la necessità di “ravvivare il dono di Dio” e di riconoscere che il fuoco non conserva sempre da sé la medesima intensità. È un invito prezioso: non dobbiamo anzitutto inventare la Chiesa, ma *riattizzare il dono ricevuto*.

(il testo dell’intervento del vescovo Giuliano proseguirà nei prossimi bollettini)

**15 agosto**

### **FESTA DELL’ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

**“L’anima mia magnifica il Signore” Lc 1,46**



La liturgia della solennità dell'Assunzione ci ricorda che l'uomo è posto sulla terra tra il bene e il male, tra la grazia e il peccato. La vittoria della luce e della grazia è il risultato di una lotta. Così avviene nella vita dell'uomo; così succede nella vita di ciascuno di noi; così si verifica anche nella storia scritta dai popoli, dalle nazioni e dall'intera umanità. *O Maria Assunta in Cielo, io lodo con te il Signore, lodo la sua misericordia che ti ha avvolta di bellezza e mi unisco agli angeli e ai santi per cantare il magnificat con te! Guardami, sorridimi, indicami sempre il Cielo. Tu che dal Cielo mi vieni vicino, proteggimi e liberami da tutto ciò che mi lega ancora e purificami da tutte le cose che non mi aiutano a salire. Tu che hai saputo cantare la più alta lode al Signore, insegnaci a riconoscerlo nostro Salvatore e ad affidarci a lui con l'umiltà delle creature, riempiaci di amore e di grazia, affinché possiamo cantare anche noi con te le meraviglie del Signore. E così sia!*